

## Linee guida per la compilazione del facsimile con le informazioni fornite dal docente

1. Descrizione e finalità
2. Modalità di raccolta delle informazioni e indicazioni generali sulla compilazione del facsimile
3. Descrizione delle voci in cui è articolato il facsimile e delle specifiche indicazioni per la compilazione
  - 3.1. Docente responsabile
  - 3.2. Denominazione insegnamento
  - 3.3. Informazioni insegnamento
  - 3.4. Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi
  - 3.5. Prerequisiti
  - 3.6. Programma
  - 3.7. Modalità di svolgimento e dei metodi didattici adottati
  - 3.8. Descrizione della modalità di svolgimento e metodi didattici adottati
  - 3.9. Modalità di frequenza
  - 3.10. Descrizione della modalità di frequenza
  - 3.11. Modalità di valutazione
  - 3.12. Descrizione delle modalità e dei criteri di verifica dell'apprendimento
  - 3.13. Testi adottati e Bibliografia di riferimento
  - 3.14. Altre informazioni

### 1. Descrizione e finalità

Annualmente, sono previste la redazione/revisione e la pubblicazione delle **informazioni relative agli obiettivi formativi, ai prerequisiti, ai contenuti, ai metodi didattici, alla modalità e ai criteri di verifica dell'apprendimento e ai testi di riferimento di ciascun insegnamento** previsto nei Corsi di Laurea/Laurea Magistrale/Laurea Magistrale a ciclo unico.

Tali informazioni sono di interesse per gli studenti, per il Corso di Studio, per la struttura amministrativa, per istituzioni e attori sociali ed economici: per facilitarne l'utilizzo e permetterne la raccolta in un data base di Ateneo, **si chiede che le informazioni siano fornite compilando un facsimile e seguendo uno schema comune per tutti gli insegnamenti dell'Ateneo**. Il facsimile è stato redatto anche tenendo conto delle indicazioni fornite da ANVUR e dagli esperti valutatori che hanno visitato il nostro campus. In particolare, si chiede che **gli obiettivi formativi siano dettagliati descrivendo i risultati di apprendimento attesi, articolati in specifiche voci concordate in sede europea per la descrizione dei risultati formativi (note come 'descrittori di Dublino')**. In accordo, le modalità di valutazione vanno arricchite descrivendo i criteri utilizzati per verificare l'acquisizione degli obiettivi formativi da parte del candidato/a.

Sarà cura del Corso di Studio includere le informazioni, raccolte tramite il facsimile, nella 'Scheda per l'attività formativa' (detta anche 'Scheda Insegnamento'), corredandole con dati individuati dal Coordinatore del Corso di Studio, con l'ausilio del personale dedicato. La trascrizione nel data base di Ateneo per l'offerta formativa viene operata dal referente tecnico del Corso di Studio: la suddivisione in riquadri del facsimile è funzionale alla semplificazione del lavoro di trascrizione.



Il Coordinatore del Corso di Studio assicura, inoltre, che le informazioni relative alla Schede degli insegnamenti erogati, mutuati o fruiti siano accessibili tramite il sito web del corso di studio.

Anche attraverso le Schede, il Corso di Studio monitora e verifica l'allineamento tra obiettivi formativi del Corso stesso e delle singole attività formative, assicurando anche una analisi sulla completezza e sull'adeguatezza dell'offerta formativa, relativamente alle figure in formazione e agli obiettivi formativi previsti. Tale processo di analisi coinvolge anche istituzioni e attori sociali ed economici esterni all'Ateneo.

La Commissione paritetica di riferimento per il Corso di Studio e il Nucleo di Valutazione operano una propria valutazione del Corso di studio, anche relativamente alla adeguatezza dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

## **2. Modalità di raccolta delle informazioni e indicazioni generali sulla compilazione del facsimile**

La raccolta dei facsimili compilati, con le indicazioni fornite dai docenti, è **curata dal Coordinatore del Corso**, che ne stabilisce le scadenze seguendo le indicazioni del Presidio di Qualità.

I docenti trasmettono i facsimili compilati al Coordinatore, che ne verifica la completezza e può chiederne una revisione.

Per ogni attività formativa prevista da Corsi di Laurea/Laurea Magistrale/Laurea Magistrale a ciclo unico, **il facsimile va compilato dal docente titolare/verbalizzante per il 2019-2020, detto docente 'responsabile'**. E' cura del docente responsabile coinvolgere nella redazione eventuali codocenti previsti nell'insegnamento, fornendo indicazioni su una eventuale articolazione interna ma mettendo in evidenza il progetto formativo dell'intero insegnamento, in una visione unitaria; in particolare, ciò si applica per corsi integrati (in tal caso, il docente responsabile è il Coordinatore di Corso Integrato) o articolati in moduli.

Seguendo le indicazioni delle linee guida e del Coordinatore del CdS, il docente responsabile dell'insegnamento:

- se l'insegnamento NON è articolato in moduli, redige il facsimile e lo trasmette al Coordinatore
- se l'insegnamento è articolato in moduli,
  - dopo aver inserito nel facsimile l'indicazione della denominazione dell'insegnamento e la descrizione degli obiettivi formativi, trasmette il facsimile parzialmente precompilato ai docenti dei moduli, unitamente alle linee guida, in modo che essi possano completare le informazioni relative ai singoli moduli
  - completa la compilazione dei facsimili relativi ai moduli da lui svolti
  - raccoglie la documentazione dai docenti coinvolti, verificandone la completezza e la coerenza e la trasmette al Coordinatore entro la scadenza segnalata

Raccolte le risposte da parte dei docenti, il Coordinatore verifica con il Gruppo di Gestione AQ che la documentazione ricevuta sia compilata in modo completo, adeguato e coerente con gli obiettivi del CdS; può intervenire con modifiche minori o chiedendo al singolo docente revisioni/integrazioni.

Si sottolinea che obiettivi formativi e programma di ogni attività formativa concorrono alla realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di studio dal quale sono erogati, in osservanza anche della suddivisione in aree tematiche riportata nel quadro A4.b.2 della SUA CdS della coorte di riferimento. **Prima di procedere alla redazione, si invita quindi alla lettura degli obiettivi formativi del Corso di studio, messi a disposizione dal Coordinatore; ove possibile, si prega di mettere in evidenza il ruolo dell'insegnamento ai fini della realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di studio.**

Poiché la descrizione dell'insegnamento viene utilizzata dagli studenti anche al fine di una migliore pianificazione delle loro attività, si raccomanda l'utilizzo di un **linguaggio il più possibile chiaro**.

Il testo va redatto **in lingua italiana e in lingua inglese**, sia per favorire l'informazione a eventuali studenti/interlocutori non di lingua italiana, che per raccogliere le informazioni necessarie per la certificazione agli studenti (compreso il Diploma Supplement, che deve essere reso disponibile in entrambe le lingue).

**Il docente è pregato di mantenere copia del facsimile compilato e di utilizzare il medesimo testo nei portali delphi/didatticaweb, relativamente agli insegnamenti dell'anno accademico 2019-2020.** Il docente può fornire [ad esempio tramite il sito didattica web] agli studenti anche un programma maggiormente dettagliato, materiali didattici e il diario dell'insegnamento e altre informazioni ritenute utili.

### **3. Descrizione delle voci in cui è articolato il facsimile e delle specifiche indicazioni per la compilazione**

Per la redazione del facsimile, si chiede di compilare i campi in elenco, seguendo le indicazioni e le linee guida fornite. E' possibile che alcune voci vengano pre-compilate dal Coordinatore, o siano indicate dal Coordinatore come opzionali.

**Si segnala che il data base in cui le informazioni verranno inserite recepisce SOLO il formato testo: non è quindi possibile inserire tabelle, figure o simboli.**

Le voci iniziali servono unicamente a riportare il nominativo del docente responsabile, la denominazione e alcune informazioni relative all'insegnamento/modulo, in modo che il facsimile sia chiaramente riconoscibile.

Le ulteriori voci (in italiano e in inglese) sono:

- Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi
- Prerequisiti/Requirements
- Programma/Syllabus
- Modalità di svolgimento
- Descrizione della modalità di svolgimento e metodi didattici adottati
- Modalità di frequenza
- Descrizione della modalità di frequenza/Attendance Rules
- Modalità di valutazione/Assessment methods
- Descrizione delle modalità e dei criteri di verifica dell'apprendimento
- Testi adottati e Bibliografia di riferimento /References/Teaching and didactic materials
- Altre informazioni

In relazione alle singole voci, si forniscono indicazioni operative utili alla redazione.

### 3.1 Docente responsabile dell'insegnamento/attività formativa

#### Docente responsabile dell'insegnamento/attività formativa

Nome

Cognome

**Nome:** inserire

**Cognome:** inserire

### 3.2 Denominazione insegnamento/attività formativa

#### Denominazione insegnamento/attività formativa

Italiano

Inglese

**Italiano:** inserire la denominazione in italiano dell'insegnamento

**Inglese:** inserire la denominazione in lingua inglese dell'insegnamento

La denominazione dell'insegnamento corrisponde a quella inserita nella banca dati GOMP e la corrispondente denominazione in lingua inglese dell'insegnamento. In caso il docente svolga un modulo ma NON sia responsabile dell'intero insegnamento, si chiede di inserire l'informazione **Denominazione insegnamento/Denominazione modulo**, sia in italiano che in inglese

### 3.3 Informazioni insegnamento/attività formativa

#### Informazioni insegnamento/attività formativa

A.A.

CdS

Codice

Canale

CFU

- **Anno accademico (precompilato): AA. 2019/2020**
- **CdS** Il campo è compilato dal Coordinatore del CdS, inserendo la denominazione del **CdS che eroga l'insegnamento**. La denominazione deve corrispondere a quella che compare in GOMP. Premettere la sigla **L/LM/LMcU** a seconda della tipologia del CdS (Laurea, Laurea Magistrale, Laurea Magistrale a ciclo unico. È sufficiente indicare solo la denominazione del CdS nella lingua erogata
- **Codice:** inserire codice dell'insegnamento. Il codice dell'insegnamento è utile qualora il titolo dell'insegnamento sia ricorrente in vari corsi di studio
- **Canale :** inserire denominazione del canale, se tale articolazione è prevista

- **CFU:** inserire numero CFU dell'insegnamento

### 3.4 Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

#### Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Italiano

OBIETTIVI FORMATIVI:

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE:

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE:

AUTONOMIA DI GIUDIZIO:

ABILITÀ COMUNICATIVE:

Inglese

LEARNING OUTCOMES:

KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING:

APPLYING KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING:

MAKING JUDGEMENTS:

COMMUNICATION SKILLS:

**Questa voce viene compilata SOLO dal docente responsabile dell'insegnamento nel suo complesso.**

Gli **obiettivi formativi** sono una sintesi dei risultati di apprendimento attesi.

I **risultati di apprendimento attesi** sono l'insieme delle conoscenze, delle abilità e delle competenze (culturali, disciplinari e metodologiche) che lo studente deve possedere al termine del Percorso formativo. Includono aspetti prettamente disciplinari e abilità trasversali e vanno descritti articolando 5 voci d'indice, detti descrittori di Dublino/Dublin Descriptors:

- Conoscenza e capacità di comprensione/ Knowledge and understanding
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione/ Applying knowledge and understanding
- Autonomia di giudizio/ Making judgements
- Abilità comunicative/ Communication skills
- Capacità di apprendere/ Learning skills

I primi due descrittori riguardano obiettivi specifici disciplinari, mentre gli ultimi tre si riferiscono a competenze trasversali.

Il Quadro dei titoli italiani esplicita l'enunciazione dei risultati attesi per gli studenti che hanno ottenuto un titolo dopo aver completato con successo un ciclo di studio (cf. la pagina <http://www.quadrodeititoli.it/descrittori.aspx?descr=172&IDL=1>). I decreti istitutivi delle classi di laurea/laurea magistrale/laurea magistrale a ciclo unico specificano i risultati attesi per lo studente che completa con successo un qualsiasi CdS nella specifica classe.

Per convenienza del lettore e per permettere di apprezzare la graduazione con la quale sono individuati i risultati di apprendimento attesi nei differenti cicli, le indicazioni del Quadro dei Titoli Italiani sono riportati nella Tabella 1 nel seguito.

Tabella 1					
Ciclo\ Risultati di apprendimento attesi	Capacità di apprendere	Comunicazione	Autonomia di giudizio	Conoscenze applicate e capacità di comprensione	Conoscenza e capacità di comprensione
<b>Corsi di Laurea</b>	abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia	sappiano comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti	abbiano la capacità di raccogliere e interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici a essi connessi	siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi	abbiano dimostrato conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario e siano a un livello che, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, include anche la conoscenza di alcuni temi di avanguardia nel proprio campo di studi
<b>Laurea Magistrale (ivi compresi i cicli unici)</b>	abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto e autonomo	sappiano comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze a esso sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti	abbiano la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali e etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e dei loro giudizi	siano capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi e tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio	abbiano dimostrato conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca
<b>Terzo ciclo</b>	siano capaci di promuovere, in contesti accademici e professionali, un avanzamento tecnologico, sociale o culturale nella società basata sulla conoscenza	sappiano comunicare con i loro pari, con la più ampia comunità degli studiosi e con la società in generale nelle materie di loro competenza	abbiano svolto una ricerca originale che amplia la frontiera della conoscenza, fornendo un contributo che, almeno in parte, merita la pubblicazione a livello nazionale o internazionale; siano capaci di analisi critica, valutazione e sintesi di idee nuove e complesse	abbiano dimostrato capacità di concepire, progettare, realizzare e adattare un processo di ricerca con la probità richiesta allo studioso	abbiano dimostrato sistematica comprensione di un settore di studio e padronanza del metodo di ricerca ad esso associato



Ogni CdS esprime, nel rispetto delle indicazioni del Miur, gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi che lo contraddistinguono (in funzione delle proprie competenze, del profilo delle figure in formazione, delle attese delle istituzioni sociali e economiche); in particolare, il CdS riporta, nel quadro A4.b.2 della SUA CdS della coorte di riferimento, i risultati di apprendimento attesi nelle aree tematiche di riferimento e l'indicazione di quali insegnamenti concorrano in modo specifico alla realizzazione di tali risultati.

Talora, il CdS riporta la corrispondenza tra insegnamenti e risultati attesi nelle aree tematiche in una tabella (detta **matrice di Tuning**).

Su **Universitaly**, la descrizione degli obiettivi specifici del corso di studio è reperibile nella sezione A 'Obiettivi della Formazione', quadro A4.a. La descrizione dei risultati di apprendimento attesi per un laureato del Corso di Studio è riportata

- nel quadro A4.b, per quanto concerne i primi due descrittori, articolati per aree tematiche e correlati agli insegnamenti che concorrono in modo particolarmente significativo all'acquisizione
- nel quadro A4.c, per quanto concerne le abilità trasversali.

Per i corsi di studio che hanno richiesto, di recente, una modifica di ordinamento, risultano compilati due ulteriori riquadri, riportati in **Universitaly** con i nomi erronei A4.1 (invece di A4.b.1) e nuovamente A.4.c.

**Gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti concorrono alla realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di studio dal quale sono erogati**, in osservanza anche della suddivisione in aree tematiche riportata nel quadro A4.b.2 della SUA CdS della coorte di riferimento. Si invita quindi alla lettura degli obiettivi formativi del Corso di studio, messi a disposizione dal Coordinatore e, ove disponibile, della matrice di Tuning; ove possibile, **si prega di mettere in evidenza il ruolo dell'insegnamento ai fini della realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di studio.**

**Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi sono caratteristici dell'insegnamento nel suo complesso (Course), che va inteso come una attività formativa unitaria. Per questo motivo, vengono redatti dal docente referente dell'insegnamento stesso, e trasmessi ai codocenti per conoscenza e per raccogliere eventuali indicazioni di miglioramento.** Ove il docente responsabile lo ritenga opportuno, è possibile evidenziare il ruolo dei singoli moduli (Course unit/module) ai fini degli obiettivi formativi dell'insegnamento.

**Ciascun codocente responsabile di un modulo redige in accordo con tali obiettivi il programma e i criteri di verifica del modulo singolo.**

Il facsimile è predisposto in modo che siano fornite sia la descrizione in italiano che quella in inglese. In ogni caso, il campo è unico a testo libero, ma si presenta articolato in 6 voci, in modo da ospitare, in modo facilmente riconoscibile, la descrizione (in italiano e in inglese) degli obiettivi formativi e dei 5 descrittori di Dublino. **Si prega di fornire una descrizione che, indicativamente, non superi i 3000 caratteri complessivamente (a meno di diversa indicazione da parte del Coordinatore).**

#### **Descrizione delle voci e relative indicazioni:**

- **Obiettivi formativi/Learning outcomes:** riportare gli obiettivi formativi dell'attività formativa, cioè lo scopo generale che l'attività si propone e la sua relazione con il Corso di Studio. Si raccomanda il raccordo tra obiettivi formativi



dell'insegnamento e obiettivi formativi del CdS, anche in funzione delle aree tematiche individuate dal CdS

Ad esempio, è possibile utilizzare espressioni della forma: *L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni fondamentali di ...*, *Scopo dell'insegnamento è l'introduzione a...*

- **Articolazione dei risultati di apprendimento attesi tramite i 5 descrittori di Dublino**

A livello di insegnamento, i risultati di apprendimento atteso forniscono agli studenti l'indicazione

- su quello che essi devono conoscere/comprendere/essere in grado di svolgere, al termine del processo di apprendimento (conoscenze teoriche e abilità pratiche/metodologiche, applicate)
- sul grado di conoscenza e efficacia che ci si attende che essi raggiungano per superare la valutazione finale relativa all'insegnamento.

I risultati di apprendimento attesi sono formulati dal punto di vista dello studente, ad esempio nella forma *'al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di ...'*, indicando l'ambito di competenza e il livello di performance atteso: tali indicazioni consentiranno alla commissione d'esame di misurare se gli studenti hanno sviluppato le loro competenze al livello richiesto. Le conoscenze sono il risultato dell'assimilazione di informazioni, le abilità indicano la capacità di applicare le conoscenze per la risoluzione di problemi o per lo svolgimento di compiti. *Il livello di performance varia (indicativamente)*<sup>1</sup>

- *dall'aver memorizzato e saper ripetere informazioni e procedure,*
- *all'averle comprese nelle proprie caratteristiche e motivazioni,*
- *al saperle applicare/descrivere in modo consapevole,*
- *al saper analizzare con chiarezza gli ambiti di applicazione identificando elementi a contrasto e rischi, focalizzando le caratteristiche specifiche*
- *al saper valutare /monitorare correttezza/efficacia/completezza/*
- *al saper produrre immaginando, creando e pianificando in modo autonomo.*<sup>2</sup>

---

<sup>1</sup> La descrizione rielabora il materiale pubblicato dal Presidio di Qualità dell'Università degli Studi di Trento relativamente al progetto Myra per promuovere buone pratiche nella redazione delle schede descrittive degli insegnamenti.

<sup>2</sup> **Esempi:** A. *Questo esempio è ripreso dall'insegnamento in Bioinformatica erogato presso l'Università di Trento*  
*This module will embrace all the main web resources available for bioinformaticians to knowingly get trustworthy and up-to-date biological data and perform conventional analyses. The last part of the course will focus on available tools to design, develop and release new bioinformatics tools for the scientific community. Students will be able:*

- a) To recognize and recall the main databases and online tools storing publicly available biological data.*
- b) To understand and explain the nature of data stored in biological databases, as well as the common formats in which data are organized.*
- c) To solve simple problems concerning retrieval and download of biological data as well as simple tasks involving data manipulation, aggregation and analysis.*
- d) To critically evaluate the quality, stability and reliability of bioinformatics resources, in order to compare them and select the most appropriate, according to the research aim.*
- e) To know how to design, develop and release a simple bioinformatics resource/software package*

B. *Esempio ripreso dall'insegnamento di Didattica delle lingue straniere (Università degli Studi di Salerno)*  
*Il corso si propone di fornire gli strumenti teorici e metodologici per la programmazione di interventi didattici efficaci, tramite la conoscenza di metodi, tecniche e strategie di insegnamento delle lingue straniere. Al termine*





- **Conoscenza e capacità di comprensione/ Knowledge and understanding:** Il primo descrittore di Dublino si riferisce all'ambito disciplinare e al grado di conoscenze e capacità di comprensione attese al termine del processo di apprendimento. Il livello cognitivo dell'apprendimento atteso da parte degli studenti va chiarito in relazione al contenuto: *ad esempio, si richiede di memorizzare il contenuto? O di comprenderlo? Applicarlo?*

---

del corso, gli studenti saranno in grado di: -orientarsi fra differenti metodologie e tecniche didattiche (clil, task, cooperative learning, peer assessment);

- programmare, ideare e realizzare attività didattiche adeguate a specifici contesti di apprendimento;
- utilizzare gli strumenti linguistici e metodologici per operare nel campo della didattica delle lingue e dell'educazione linguistica.

C. Esempio è ripreso dall'insegnamento in Docimologia e sperimentazione educativa (Università di Salerno)

Lo scopo dell'insegnamento di Docimologia e Sperimentazione educativa è quello di promuovere la conoscenza teorica e strumentale adeguata per svolgere la funzione docente, con particolare attenzione alle pratiche di valutazione degli alunni e ai diversi approcci della ricerca in educazione. Obiettivo principale è quello di introdurre i futuri insegnanti ai principali problemi della valutazione scolastica, ai metodi di ricerca quantitativi e qualitativi, attivando la capacità di saper distinguere i diversi modelli valutativi, progettare e attuare studi empirici su temi educativo-didattici in contesti scolastici e rendere i futuri insegnanti consapevoli dell'importanza della ricerca empirica in educazione e della competenza valutativa.

**Conoscenza e capacità di comprensione:** le caratteristiche dei modelli e delle pratiche di valutazione degli apprendimenti e la loro applicazione nei contesti scolastici; i principali strumenti e dispositivi valutativi; i fondamenti teorici di base e le strategie di ricerca empirica in educazione; comprendere le fasi fondamentali di un processo di ricerca empirica e sperimentale all'interno del contesto scolastico; le differenze metodologiche che intercorrono tra le varie tipologie di ricerca.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione** scegliere i modelli valutativi, costruire e/o adottare strumenti adeguati per la valutazione degli apprendimenti; distinguere tra diversi modelli di conduzione della valutazione in riferimento agli apprendimenti degli alunni; applicare strategie di valutazione affidabili; gestire strategie di valutazione formativa; mettere gli studenti in grado di progettare percorsi di ricerca in ambito educativo-scolastico; analisi dei metodi e dei risultati di ricerche empiriche sull'insegnamento e fornire capacità pratico-applicative rispetto ad alcune tecniche e strumenti utilizzabili.

D. Questo esempio è ripreso dalla descrizione dell'insegnamento in Medicina Interna – Farmacologia dell'Università degli Studi di Salerno.

**Obiettivi** Il corso, che si articola su lezioni, adi e tirocinio, casi interattivi, si pone come obiettivo di fornire allo studente le conoscenze idonee per permettere di individuare correttamente il percorso diagnostico, la diagnosi differenziale delle principali patologie di interesse internistico, che riconoscono un'eziologia comune nei disturbi metabolici.

**Autonomia di giudizio:** gli studenti dovranno avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.

Dovranno:

1. Formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e complessi ("problem solving") e ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita.

2. Identificare, formulare e risolvere i problemi del paziente chirurgico utilizzando le basi del pensiero e della ricerca scientifica e sulla base dell'informazione ottenuta e correlata da diverse fonti.

3. Formulare ipotesi, raccogliere e valutare in maniera critica i dati, per risolvere i problemi e applicare correttamente la terapia chirurgica appropriata.

4. Riconoscere che una corretta pratica medica dipende strettamente dall'interazione e dalle buone relazioni tra medico, paziente e famiglia, a salvaguardia del benessere, della diversità culturale e dell'autonomia del paziente.

5. Possedere la capacità di applicare correttamente i principi del ragionamento e adottare le giuste decisioni riguardo ai possibili conflitti nei valori etici, legali e professionali, compresi quelli che possono emergere dal disagio economico, dalla commercializzazione delle cure della salute e dalle nuove scoperte scientifiche.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione/ Applying knowledge and understanding** Il secondo descrittore di Dublino si riferisce all'ambito disciplinare e al grado delle capacità, al termine del processo di apprendimento, di applicare le conoscenze acquisite al fine di risolvere e modellizzare problemi, riconoscere le competenze coinvolte applicarle per svolgere compiti.  
*Ad esempio, si chiede di applicare metodi e procedure descritte a lezione, riconoscere gli ambiti di applicabilità, creare variazioni? Saper pianificare? Saper sperimentare?*
- Autonomia di giudizio/ Making judgements** Il terzo descrittore di Dublino descrive l'ambito delle competenze trasversali, attese al termine del processo di apprendimento, e il grado di acquisizione atteso, relativamente all'autonomia di giudizio.  
*Ad esempio, si chiede di motivare gli strumenti utilizzati o le descrizioni svolte? Fornire analisi? Valutare la correttezza, l'efficacia, la coerenza, la completezza? Saper classificare? Saper astrarre? Saper integrare e fornire collegamenti?*
- Abilità comunicative/ Communication skills** Il quarto descrittore di Dublino descrive l'ambito delle competenze trasversali, attese al termine del processo di apprendimento, e il grado di acquisizione atteso, relativamente alle abilità comunicative.  
*Ad esempio, si chiede di saper illustrare (in modo sintetico, analitico, ...), evidenziare i punti rilevanti, evidenziare il flusso di informazioni/eventi nella descrizione di un processo, fornire esempi? Si chiede l'utilizzo competente di uno specifico linguaggio tecnico?*
- Capacità di apprendere/ Learning skills** Il quinto descrittore di Dublino descrive l'ambito delle competenze trasversali, attese al termine del processo di apprendimento, e il grado di acquisizione atteso, relativamente alla capacità di apprendere in modo autonomo.  
*Ad esempio, si chiede di saper leggere e comprendere descrizioni tecniche, manuali, pubblicazioni scientifiche di divulgazione o ricerca? Saper selezionare e correlare argomenti? Saper porre domande?*

### 3.5 Prerequisiti/ Requirements

#### Prerequisiti

Italiano

Inglese

La voce viene articolata per moduli dell'insegnamento.

Elencare eventuali esami propedeutici al corso che è indispensabile/importante/utile aver sostenuto in precedenza.

Elencare le conoscenze e le competenze che lo studente deve possedere prima dell'inizio dell'attività formativa, per comprendere i contenuti delle lezioni e raggiungere gli obiettivi formativi; in caso di studenti non frequentanti, con il termine prerequisito si intendono le conoscenze che lo studente deve possedere per affrontare lo studio con il solo ausilio del materiale didattico segnalato e/o messo a disposizione dal Docente.

Nel caso di Insegnamenti Integrati, il docente responsabile dell'insegnamento riporta i prerequisiti in termini di conoscenze necessarie per affrontare lo studio dell'insegnamento integrato, mentre i docenti responsabili dei singoli moduli (di concerto con il responsabile dell'insegnamento integrato) riportano i prerequisiti di conoscenze dei singoli moduli.

Indicare, qualora lo si ritenga opportuno, percorsi consigliati per il recupero di eventuali lacune, anche con riferimento a materiali didattici.

### 3.6) Programma/Syllabus

#### Programma

Italiano



Inglese



Se l'insegnamento si articola in moduli, i programmi dei moduli vengono redatti dai rispettivi docenti e raccolti separatamente.

Elencare in maniera schematica e completa le principali aree tematiche trattate nel corso dell'insegnamento, indicando la scansione temporale in cui vengono discusse e, per ciascuna di esse, i principali argomenti previsti dall'insegnamento: dopo una breve descrizione generale dei contenuti, viene descritta l'articolazione mediante una scomposizione in nuclei tematici o unità didattiche (moduli) e, ove possibile, rispettivo numero di ore.<sup>3</sup>

Il Programma deve essere articolato con un livello di dettaglio: - coerente con il numero dei CFU di riferimento dell'insegnamento; - descritto con precisione adeguata a descrivere

<sup>3</sup> Ad esempio, una parte iniziale è dedicata all'esame di concetti generali e di contesto (8 ore); una seconda parte di approfondimento (20 ore) e una terza parte (12 ore) con attività di laboratorio/o esercitazioni (descrivendo in modo conciso il tipo di attività pratiche previste). Una ulteriore possibilità consiste nella suddivisione settimanale dei contenuti o nella loro correlazione con i testi/dispense indicati in bibliografia e/o con le attività laboratoriali.

compiutamente i contenuti dell'insegnamento, il livello di dettaglio nello svolgimento e la loro articolazione nel tempo; - idoneo a far comprendere l'effettivo sviluppo dell'insegnamento anche a studenti non frequentanti.

Nel caso di moduli integrati, i docenti responsabili descrivono il programma dei singoli moduli, di concerto con il responsabile dell'insegnamento integrato.

### 3.7 Modalità di svolgimento

#### Modalità di svolgimento

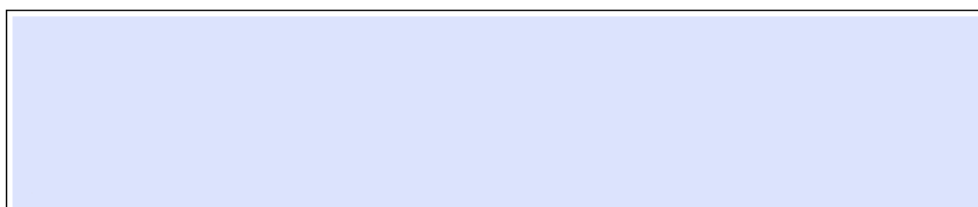
- Modalità in presenza  
 Modalità a distanza

La voce è differenziata per i singoli moduli. Indicare la modalità nella quale l'insegnamento/modulo è erogato.

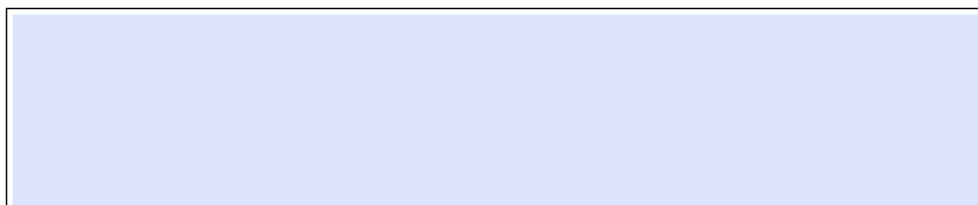
### 3.8 Descrizione della modalità di svolgimento e dei metodi didattici adottati

#### Descrizione della modalità di svolgimento e metodi didattici adottati

Italiano



Inglese



Vanno fornite indicazioni dettagliate relative all'organizzazione delle attività didattiche con particolare riferimento al tipo di modello didattico adottato (Metodi Didattici) o alla combinazione di più modelli: lezioni frontali, esercitazioni, seminari, simulazioni, esperienze di laboratorio, lavoro di campo, lavoro di gruppo, predisposizione di elaborati e/o ricerche, analisi di casi, stage, utilizzo di supporti telematici, apprendimento riflessivo o auto-diretto (self-directed learning), lezione capovolta (flipped classroom), ecc.

È necessario dettagliare come i metodi didattici adottati contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi formativi al fine di assicurare la coerenza tra obiettivi formativi e metodi didattici del singolo insegnamento.

Ad esempio, se gli obiettivi formativi sono legati esclusivamente all'acquisizione di conoscenze, ci si può limitare alla didattica frontale come metodo d'insegnamento principale. Diversamente, se tra gli obiettivi formativi si include la capacità di applicare la conoscenza sarà opportuno prevedere, tra i metodi didattici, lo svolgimento di esercizi, lavori di gruppo o studi di caso.

Nel caso di insegnamenti erogati **a distanza**, è necessario indicare la distribuzione delle previste attività didattiche in termini di ore e di tipologia di attività formativa, suddivise per Didattica Erogativa (lezioni videoregistrate o in web conference, courseware prestrutturato);

Didattica Interattiva (Ambienti multimediali attivi; Erogazione integrativa, e-tivity, partecipazioni a discussioni; attività collaborative, studi di caso); Autoapprendimento (tempo e materiali di studio previsti).

Si richiede, inoltre, di specificare:

- le modalità online che si intende attuare per attività che tipicamente richiedono apprendimenti “in situazione o rapporto face to face” (laboratori, seminari, esperienze sul campo, tirocini), indicando le soluzioni/tecnologie adottate e che si reputano adeguate a sostituire adeguatamente la didattica in presenza senza danno alla qualità dell’apprendimento (ambienti di simulazione avanzati, 3D ecc.);
- gli eventuali adattamenti e/o interventi aggiuntivi e mirati, (non solo tecnici, ma anche contenutistici e metodologici) progettati in relazione agli ambiti per i quali l’e-learning può offrire particolare valore aggiunto (inclusione, bisogni speciali, popolazioni a rischio, intercultura);
- la tempistica entro la quale i materiali saranno pubblicati online e saranno accessibili agli studenti.

### 3.9 Modalità di frequenza

#### Modalità di frequenza

- Frequenza obbligatoria
- Frequenza facoltativa

La voce viene raccolta per ciascun modulo. Se è richiesta la frequenza, anche solo per specifiche attività o per una certa percentuale di ore, segnalare che la frequenza è obbligatoria. Nella voce successiva è possibile fornire maggiori dettagli sulle modalità di frequenza prevista.

### 3.10 Descrizione della modalità di frequenza/Attendance Rules

#### Descrizione della modalità di frequenza

Italiano

Inglese

### 3.11 Modalità di valutazione/Assessment methods

### Modalità di valutazione

<input type="checkbox"/>	Prova scritta	Written exam
<input type="checkbox"/>	Prova orale	Oral exam
<input type="checkbox"/>	Valutazione in itinere	
<input type="checkbox"/>	Valutazione di progetto	Project Assessment
<input type="checkbox"/>	Valutazione di tirocinio	Internship Assessment
<input type="checkbox"/>	Prova pratica	
<input type="checkbox"/>	Prova di laboratorio	

Malgrado il fatto che la valutazione sia un processo unitario relativo all'insegnamento nel suo complesso, si chiede di selezionare, per il singolo insegnamento/modulo, una o più opzioni in elenco, indicando tutte le modalità utilizzate. Le valutazioni dei singoli moduli sono valutazioni in itinere.

Le modalità di valutazione vengono illustrate con maggior dettaglio nella voce successiva, evidenziando, tra i vari aspetti, la correlazione con i risultati di apprendimento attesi.

### **3.12 Descrizione delle modalità e dei criteri di verifica dell'apprendimento**

#### Descrizione delle modalità e dei criteri di verifica dell'apprendimento

Italiano

Inglese

Questa sezione viene raccolta differenziando i singoli moduli, ove presenti.

La fase di verifica deve permettere l'accertamento della effettiva acquisizione parte dello studente degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi; vi deve, quindi, essere coerenza tra obiettivi formativi e modalità/tipologia/ambiti/criteri di verifica dell'apprendimento; è, inoltre, importante argomentare modalità e criteri di verifica in modo da produrre fiducia che il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi da parte



degli studenti sia valutato in modo credibile e adeguato.

È necessario indicare non solo la tipologia e gli ambiti delle domande, ma anche i motivi della scelta di determinate modalità di valutazione con riferimento ai risultati di apprendimento attesi.

Si chiede di descrivere in dettaglio<sup>4</sup>:

- a) le modalità con cui viene accertata l'effettiva acquisizione da parte degli studenti dei risultati di apprendimento attesi (in coerenza con la voce precedente); in particolare, fornire indicazioni sull'ordine in cui le fasi di valutazione vanno affrontate (ad es., la prova scritta è propedeutica alla prova orale, tempistica nella quale vanno presentati lavori di progetto o report, procedure per gli studenti che hanno/non hanno svolto prove in itinere)
- b) la tipologia (ad es. test con domande a scelta multiple, quesiti con domande aperte, descrizione di progetti da presentare, ...)
- c) le regole con cui viene formulata la valutazione finale: la valutazione finale viene espressa attraverso un voto o in altre forme (per es., voto in trentesimi/idoneità/giudizio); il peso rispetto al totale delle singole comprese quelle in itinere/intermedie (ad es., *la prova scritta e la prova orale concorrono in egual misura alla valutazione finale*); se previsto, le operazioni aritmetiche che permettono di arrivare al voto finale (es., *media pesata, in base ai CFU, dei voti nelle prove parziali al termine dei singoli moduli, somma dei voti, media aritmetica tra i voti delle prove in itinere, ...*);
- d) i criteri con i quali si formula il giudizio/valutazione finale: ad esempio, specifiche competenze e abilità nelle varie fasi della valutazione

---

<sup>4</sup> **Esempio:** *La valutazione dello studente prevede una prova ..... (specificare il tipo di prova) in cui vengono proposti..... (specificare la tipologia e gli ambiti delle domande).*

*Lo studente dovrà dimostrare ..... (fare un collegamento ai risultati di apprendimento attesi definiti tramite i descrittori nella sezione obiettivi formativi)*

*Il punteggio della prova d'esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi (oppure tramite un giudizio di idoneità) .....*

*Nella valutazione dell'esame la determinazione del voto finale tiene conto: ..... Specificare*

- *le fasi di valutazione di cui si tiene conto nella valutazione (prove in itinere, prove finali, eventuali altri fattori quali, per es., l'attiva partecipazione degli studenti alle esercitazioni e al lavoro svolto individualmente sotto forma di esercizi e relazioni assegnate durante lo svolgimento del corso) Ove possibile, specificare il peso con il quale i vari aspetti sono presi in considerazione nella valutazione complessiva.*
- *gli aspetti (abilità/competenze...) di cui si tiene conto: ad esempio, la correttezza della procedura individuata per la soluzione del quesito, l'adeguatezza della soluzione proposta in relazione alle competenze che lo studente si presuppone abbia acquisito alla fine del corso; l'utilizzo competente di un linguaggio tecnico, la capacità di sintesi, la chiarezza espositiva, ..... Il soddisfacimento degli aspetti ... è condizione necessaria per il raggiungimento di una valutazione pari a .... I voti superiori a .... saranno attribuiti agli studenti le cui prove soddisfano tutti gli aspetti sopra elencati.*

**Ulteriore esempio di descrizione della formazione del giudizio finale:** *Per superare l'esame occorre riportare un voto non inferiore a 18/30; a tal fine, lo studente deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza sufficiente degli argomenti ....., una conoscenza di base degli argomenti .... e di essere in grado di ....., per conseguire una votazione superiore a 25/30, lo studente deve inoltre aver acquisito una solida e approfondita conoscenza in ....; per conseguire un punteggio pari a 30/30 e lode, lo studente deve invece dimostrare di aver acquisito una conoscenza eccellente di tutti gli argomenti trattati durante il corso.*

### 3.13 Testi adottati e Bibliografia di riferimento

#### Testi adottati

Italiano

--

Inglese

--

#### Bibliografia di riferimento

Italiano

--

Inglese

--

Questa voce è raccolta separatamente per i singoli moduli, ove presenti.

Si chiede di indicare l'elenco di libri di testo e/o altre risorse (materiali didattici, sito web, dotazioni infrastrutturali, attrezzature, ecc.) suggerite per l'apprendimento, evidenziando quali siano necessarie, quali consigliate, quali opzionali o funzionali a approfondimenti. In caso, evidenziare testi di supporto o materiali aggiuntivi per studenti non frequentanti.

Ove possibile, indicare la scansione temporale con la quale i differenti testi vengono utilizzati nel percorso didattico.

Nel caso di articolazione in moduli, i docenti sono pregati di coordinare l'utilizzo dei testi, segnalando se i testi sono comuni a più moduli.





### 3.14 Altre informazioni

#### Altre informazioni

Italiano

Inglese

In caso il docente lo ritenga utile, può utilizzare questa voce per eventuali segnalazioni che non abbiano trovato spazio altrimenti. Ad esempio, è possibile segnalare qui l'orario di ricevimento, in modo da trasmettere al Coordinatore tale informazione.